



Antonino Emanuele

[Gestori](#) Leggi dopo

Big Tower Group, il primo family search fund italiano completa la raccolta di capitali. Ecco i settori in cui investirà

di Francesca Colelli

1 min

27 agosto 2025, 11:00 Ultimo aggiornamento: 12:09

A rendere l'Italia un contesto particolarmente adatto ai search fund è il peso delle piccole e medie imprese, che producono oltre il 64% del valore aggiunto nazionale

Ultim'ora news 27 agosto ore 14

Big Tower Group, primo **family search fund italiano** fondato da **Antonino Emanuele** e **Carla Abis**, completa la raccolta di capitale iniziale, per circa 500 mila euro, destinata a finanziare la **fase di ricerca**. L'operazione ha coinvolto una ventina di investitori tra imprenditori, family office, istituzionali e privati, sia italiani che internazionali.

Il veicolo guarda ora al mercato delle pmi italiane, con l'obiettivo di acquisire un'**azienda familiare solida**, con ricavi tra i 5 e i 40 milioni e margini operativi superiori al 10%, per poi rafforzarne il management, accompagnarne la crescita e valorizzarla sul mercato attraverso **quotazione** o **operazioni di aggregazione** con partner strategici. Settori come digitale, healthcare, food & beverage sono tra i principali ambiti di interesse, con apertura anche verso altri comparti, con il focus verso le aziende che operano principalmente nell'offerta di beni o servizi **B2B**.

- *Leggi anche: [È l'ora dei search fund: così le pmi sono pronte a rinascere. Parla Stefano Peroncini, ceo di Eureka! Venture](#)*

Un modello emergente in Italia

Il search fund, nato negli **Stati Uniti** negli anni Ottanta, è uno strumento di investimento che consente a giovani imprenditori e manager di raccogliere capitale da investitori con l'obiettivo di **acquisire e guidare una pmi**. Dopo aver trovato l'azienda target, i fondi assumono direttamente la gestione, lavorando per aumentarne il valore e, in prospettiva, restituire un ritorno agli investitori.

In Italia il modello è arrivato solo nel 2016, ma da allora ha iniziato a mettere radici. Secondo il Search Fund Report 2024 della **Iese Business School**, oggi nel nostro Paese operano **17 search fund**, con 7 acquisizioni concluse. Un numero ancora modesto se confrontato con altri mercati europei più maturi, dalla **Spagna** (67 fondi attivi, 34 acquisizioni) al **Regno Unito** (35 fondi, 14 acquisizioni), ma che riflette una crescita costante.

A rendere l'Italia un contesto particolarmente adatto ai search fund è il peso delle **piccole e medie imprese**, che producono **oltre il 64%** del valore aggiunto nazionale. Inoltre, circa il 78% dell'occupazione dipende dalle pmi, un dato superiore alla media europea.

Ulteriore fattore che rende il modello interessante è il tema del **ricambio generazionale**: la presenza di **imprenditori over 70** alla guida delle aziende è aumentata negli ultimi dieci anni. Molte imprese familiari rischiano di non avere un **piano di successione**. Solo il 30% delle aziende familiari sopravvive alla **seconda generazione**, e appena il 13% alla terza. (riproduzione riservata)
